

Tipologia Dei Testi E Tecniche Espressive

Archeologia dei relitti postmedievali / Archaeology of Post-Medieval Shipwrecks, a cura di Carlo Beltrame Il volume, che raccoglie undici contributi di archeologi marittimi di molti paesi, ha l’obiettivo di accendere i riflettori sulle enormi potenzialità dei relitti di età storica, mettendo a confronto, da un lato, approcci diversi (di ambito mediterraneo ma anche statunitense, australiano e nord europeo), dall’altro, contesti archeologici con caratteristiche altrettanto diverse per l’ambiente di giacitura e per l’impiego civile o militare dell’imbarcazione. Gli studi, diacronici ma incentrati sul Cinquecento e sull’Ottocento, coprono le varie sfaccettature dell’indagine storica dei relitti di età postmedievale quali la costruzione navale, il commercio e la vita di bordo, ma anche aspetti di tipo squisitamente metodologico quali l’archeologia sperimentale navale. Si tratta di una novità assoluta per l’editoria scientifica italiana in cui questo particolare, ma molto promettente, ambito della ricerca archeologica non aveva ancora trovato adeguato spazio.

Testi con-testi raccoglie in undici capitoli altrettanti interventi critici, editi o inediti. È un titolo programmaticamente duplice, perché evoca sia la relazione tra le parti (appunto testi con testi), sia il contesto, che sembra ormai diventato démodé, ma al quale si dovrà sempre guardare per continuare il viaggio ermeneutico nella letteratura. Gli argomenti sono l’America nel romanzo settecentesco di Pietro Chiari; una trilogia derobertiana su risorgimentalismo critico, novelle di guerra e teatro; un dittico alvariano, dedicato ad un avantesto dell’Età breve ed all’immagine della città nella trilogia delle Memorie del mondo sommerso. Completano il quadro altri soggetti, solo apparentemente distanti: le riscritture del libro Cuore fino ai giorni nostri e la letteratura dalle periferie, che comprende sia la poesia in dialetto di Ignazio Buttitta e di Paolo Bertolani, sia la narrativa di Maurizio Maggiani. Il finale è lasciato a una riflessione sugli archivi letterari e la filologia ai tempi della metamorfosi digitale, a partire da un caso concreto e attualissimo: il “Fondo Autografi Scrittori Sardi”.

Primo di tre volumi in formato digitale che ripercorre le tracce dell’esame di stato dal 2007 al 2009, con i commenti, le analisi critiche e le soluzioni fornite sulla rivista Nuova Secondaria in questi ultimi 13 anni da autorevoli esperti del mondo accademico e della scuola. Non tanto (e non solo) per ricordare quello che è stato, ma soprattutto come stimolo per immaginare quello che potrebbe essere in futuro. Da tempo si discute attorno all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: c’è chi vorrebbe riformarlo, chi abolirlo, chi tornare ad un augusto e ormai remoto passato. Raramente – almeno apertis verbis - c’è chi afferma il desiderio di lasciare tutto così com’è. Eppure sembra questa l’opzione che alla fine, vuoi per inerzia, vuoi per mancanza di visione e coraggio, sembra sempre prevalere. Ma qual è, oggi, lo scopo dell’esame di Stato? A quali esigenze risponde e quali funzioni svolge?

Da tempo la comparazione non è l’occupazione esclusiva dei cultori del diritto comparato: vi ricorrono oramai tutti i cultori del diritto positivo. Ai giuscomparatisti spetta allora lo studio dei fondamenti della disciplina e dunque la riflessione sugli oggetti, gli scopi e il metodo della comparazione. Questo si deve però realizzare in dialogo con i cultori del diritto positivo, le cui ricerche costituiscono un punto di riferimento fondamentale, indispensabile a verificare e sviluppare i fondamenti della disciplina. Il volume discute le possibilità e l’agenda di una simile collaborazione e a tal fine raccoglie il punto di vista di cultori del diritto positivo particolarmente sensibili all’utilizzo della comparazione.

Un approccio olistico al ‘poetischer Essay’ di Durs Grünbein

Libri di lettere

Institutional Translation and Interpreting

Il processo di selezione. Strumenti e tecniche (colloquio, test, assessment di selezione). Manuale pratico applicativo con test ed esercitazioni

«Präzise, doch ungenau» – Tradurre il saggio

atti del convegno, Milano, 15-16 novembre 2001

Ricerca IEA-PIRLS 2006

A Study of Discourse Analysis and Transcription

Annuario per l'anno accademico 2007-2008. 87° dalla fondazione

Traiettorie sulla Linguistica Giuridica

Esami di stato 2011-2014: tracce, soluzioni e commenti critici (vol. 2)

Archeologia dell'Architettura, III, 1998

Manuel BARBERA e Cristina ONESTI sono dell'Università di Torino; Marco CARMELLO dell'Università Complutense di Madrid. Nel volume è disegnata una variegata traiettoria sulla linguistica giuridica, a latere di un Master in Diritto Tributario: da una parte la linguistica testuale e la retorica, dall'altra la pragmatica e la logica deontica, ed in mezzo la linguistica dei corpora e la diplomatica; sullo sfondo, le intenzioni formative.

Il volume raccoglie i contributi presentati al convegno interannuale della Societ di Linguistica Italiana, che si svolse a Copenaghen nei giorni 5-7 febbraio 1998. Diversi aspetti delle ricerche attuali nel campo della linguistica testuale comparativa vengono trattati nei contributi (in italiano, francese e spagnolo) da esperti di varia paesi europei: Pierre Coirier, Henning N Ike, Emilio Manzotti, Pura Guix, Carla Bazzanella, Angela Ferrari, Francesco Sabatini, Gudrun Held, Alessio Petralli, Maurizio Darano, Michele Metzeltin, Alexandra Kratschmer, Paola Polito, Maria Chini, Mario G. LoDuka, Gunver Skytte.

Bente Liliin Jensen, I rn Korzen, Corinne Rossari, Gabriele Bersani Berselli, Hanne Jansen e Erling Strudsholm.

Questo volume rappresenta una prima parte del lavoro di ricerca che ha consentito di mettere a fuoco le vicende relative alle attività di programmazione e di progettazione per la realizzazione della “Nuova Città Universitaria” e delle nuove sedi esterne, di Scuole o Istituti universitari. A questo volume seguirà una seconda parte che affronterà diversi temi di ricerca riguardanti la realizzazione della città universitaria e dei suoi edifici, quali ad esempio la vicenda del progetto e della realizzazione del nuovo organismo universitario della “città” piacentiniana, il progetto e la realizzazione del sistema del verde, lo studio degli edifici costruiti dentro la città universitaria e successivamente demoliti.

100.498

Terminologie specialistiche e tipologie testuali

Sindromi

L'italiano e le altre lingue

Tipologia dei testi e tecniche espressive

L'impresa bancaria. Economia e tecniche di gestione

Mezzi, strumenti e metodiche

L'industria del turismo: nello sviluppo lombardo (XIX-XX secolo)

Festschrift

L'inglese per la comunicazione economica sulle pagine del “Financial Times”, 1996-2008: scorci del Commonwealth

Digital Paprology II

In the (salmon) pink.4

Studi in onore di Barbara Stein per i suoi settant'anni

The ongoing digitisation of the literary papyri (and related technical texts like the medical papyri) is leading to new thoughts on the concept (and shape of the "digital critical edition" of ancient documents. First of all, there is the need of representing any textual and paratextual feature as much as possible, and of encoding them in a semantic markup that is very different from a traditional critical edition, based on the mere display of information. Moreover, several new tools allow us to reconsider not only the linguistic dimension of the ancient texts (from exploiting the potentialities of linguistic annotation to a full consideration of language variation as a key to socio-cultural analysis), but also the very concept of philological variation (replacing the mono-authorial view of a reconstructed archetype with a dynamic multitextual model closer to the fluid aspect of the textual transmission). The contributors, experts in the application of digital strategies to the papyrological research, face these issues from their own viewpoints, not without glimpses on parallel fields like Egyptology and Near Eastern studies. The result is a new, original and cross-disciplinary overview of a key issue in the digital humanities.

Scientific English: Conceptual Understanding and Abstract Writing è un compendio di Inglese Scientifico scritto in lingua inglese, uno strumento per meglio scrivere e comprendere il linguaggio accademico in lingua. Il testo identifica nei connettivi enunciativi i perni del discorso scientifico, offre una serie di spunti per aumentare la propria velocità di lettura e mostra come scrivere un abstract che risulti corretto da un punto di vista accademico e accattivante da un punto di vista bibliometrico. Il compendio analizza la tipologia degli articoli scientifici e la loro articolazione in sezioni, facendo esplicito riferimento al formato IMRAD; nel contempo, provvede una griglia per la coniugazione dei verbi proprio in funzione di tali sezioni, fornisce uno schema per l'uso e l'identificazione dei connettivi enunciativi, esamina i tipi di paragrafo utilizzati in ambito scientifico, offre una tabella per il corretto posizionamento degli avverbi e una lista di frasi fatte utili nella composizione dei resoconti scientifici. Scientific English: Conceptual Understanding and Abstract Writing is a compendium of Scientific English written in English, and a tool to better understand academic language both spoken and written. The text identifies sentence connectors as the pillars underpinning scientific discourse, offers a number of ideas to increase one's reading speed and shows how to write effective abstracts that are both appropriate from an academic perspective, and conducive to a high bibliometric score. This compendium analyses the typologies of scientific articles and their articulation into sections, making specific reference to the IMRAD format, whilst providing a framework for the conjugation of verbs according to these sections and offering a scheme for the use, as well as identification of sentence connectors. Furthermore, it also examines the various paragraph types used within science, offering a table to assist in the correct positioning of adverbs and providing a list of common phrases and idioms useful in the composition of scientific reports.

This volume examines for the first time the most important methodological issues concerning Christian poetry - i.e. biblical and theological poetry in classical meters - from a diachronic perspective. Thus, it is possible to evaluate the doctrinal significance of these compositions and the role that they play in the development of Christian theological ideas and biblical exegesis.

This edited collection brings together, for the first time, contributions from different context-language situations on forensic communication, combining theoretical and methodological studies with professional and technical capabilities. In this sense, academic and applied researches in forensic communication represent the scientific starting point of this book, which particularly investigates forensic discourse analysis and transcription of oral data. It makes use of variety of different approaches, including institutional interactions, the analysis of voice, discourse devices, and transcription methods. The book will appeal primarily to scholars in sociolinguistics and neighbouring disciplines within the social sciences which are interested in language, discourse studies, speaker recognition, transcription and research into aspects of forensic communication in late modernity.

Conceptual Understanding and Abstract Writing

Tecnologia e tecnica dei solai e dei balconi. Con CD-ROM

Corso di tecniche espressive e tipologia dei testi

Se il pensiero non va grato

Comparazione e diritto positivo. Un dialogo tra saperi giuridici

La vocazione marginale

la lettura nella scuola primaria in Italia

Strumenti e tecniche (colloquio, test, assessment di selezione). Manuale pratico applicativo con test ed esercitazioni

Scientific English

Metodologia e tecniche letterarie

Il diritto come processo. Principi, regole e brocardi per la formazione critica del giurista

connettivi nella realtà dei testi

1121.10

This collection brings together new insights around current translation and interpreting practices in national and supranational settings. The book illustrates the importance of further reflection on issues around quality and assessment, given the increased development of resources for translators and interpreters. The first part of the volume focuses on these issues as embodied in case studies from a range of national and regional contexts, including Finland, Switzerland, Italy, Spain and the United States. The second part takes a broader perspective to look at best practices and questions of quality through the lens of international bodies and organizations and the shifting roles of translation and interpreting practitioners in working to manage these issues. Taken together, this collection demonstrates the relevance of critically examining processes, competences and products in current institutional translation and interpreting settings at the national and supranational levels, paving the way for further research and quality assurance strategies in the field. Archeologica Data wants to reach an Italian and international audience of scholars, professionals, students, and, more generally, early-career archaeologists, and it accepts contributions written both in Italian and English. Archeologica Data proposes to indissolubly associate data and interpretation. It embraces that global idea of archaeological data that integrates all the discipline declinations without any thematic or chronological constraints. Data is at the centre, and around lies everything that can stem from it: interpretations, hypotheses, reconstructions, applications, theoretical and methodological reflections, critical ideas, constructive discussions.

L'Analisi Linguistica e Letteraria è una rivista internazionale di linguistica e letteratura peer reviewed. Ha una prospettiva sia sincronica che diacronica e accoglie ricerche di natura teorica e applicata. Seguendo un orientamento spiccatamente interdisciplinare, si propone di approfondire la comprensione dei processi di analisi testuale in ambito letterario come anche in ambito linguistico. La rivista è organizzata in tre sezioni: la prima contiene saggi e articoli; la seconda presenta discussioni e analisi d’opera relative alle scienze linguistiche e letterarie; la terza sezione ospita recensioni e una rassegna di brevi schede bibliografiche riguardanti la linguistica generale e le linguistiche delle singole lingue (francese, inglese, russo, tedesco). La rivista pubblica regolarmente articoli in francese, inglese, italiano e tedesco, e occasionalmente anche in altre lingue: nel 2010, ad esempio, ha pubblicato un volume tematico interamente in russo.

Assessing Practices and Managing for Quality

Le competenze linguistiche e la comprensione dei testi

Prospettive interlinguistiche

Le raccolte epistolari del Cinquecento tra inquietudini religiose e "buon volgare"

Forensic Communication in Theory and Practice

APM - Archeologia Postmedievale, 18, 2014 - Archeologia dei relitti postmedievali / Archaeology of Post-Medieval Shipwrecks

Case Studies on the Digital Edition of Ancient Greek Papyri

La teoria del restauro nel Novecento da Riegl a Brandi

Il Dio di Ges ù Cristo e i monoteismi

La protezione acustica degli edifici

In the (salmon) pink 2

L'idea di un Convegno internazionale su La teoria del restauro nel Novecento da Riegl a Brandi è nata dall'esigenza di ricostruire le tappe fondamentali che hanno fatto del restauro un concetto centrale dell'odierno orizzonte culturale fino a culminare nella Teoria del restauro pubblicata da Cesare Brandi nel 1963. Fedeli all'articolazione del Convegno, gli atti che ora si pubblicano muovono da Aloi Riegl e dal contesto europeo per proseguire attraverso il contributo di altri protagonisti e concezioni: dalle sporadiche ma lucide prese di posizione di Roberto Longhi agli apporti di Corrado Ricci, Giulio Carlo Argan, Carlo Ludovico Ragghianti e Bruno Zevi. Inserita in questo plesso storico-culturale, la Teoria del Restauro è stata quindi indagata in quanto fulcro di un ampio spettro di ambiti e problematiche che, in sintonia con la proteiforme attività di Brandi, ha visto il coinvolgimento di studiosi di estetica, storici dell'arte, architetti, archeologi. Per altri versi, l'aver affrontato le vicende relative alla nascita e all'attività dell'Istituto Centrale per il Restauro ha consentito alcuni importanti approfondimenti su aspetti tecnico-specialistici e rivelato gli intrecci tra esigenze conservative e scelte museografiche.

Secondo di tre volumi in formato digitale che ripercorre le tracce dell’esame di stato dal 2007 al 2009, con i commenti, le analisi critiche e le soluzioni fornite sulla rivista Nuova Secondaria in questi ultimi 13 anni da autorevoli esperti del mondo accademico e della scuola. Non tanto (e non solo) per ricordare quello che è stato, ma soprattutto come stimolo per immaginare quello che potrebbe essere in futuro. Da tempo si discute attorno all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: c’è chi vorrebbe riformarlo, chi abolirlo, chi tornare ad un augusto e ormai remoto passato. Raramente – almeno apertis verbis - c’è chi afferma il desiderio di lasciare tutto così com’è. Eppure sembra questa l’opzione che alla fine, vuoi per inerzia, vuoi per mancanza di visione e coraggio, sembra sempre prevalere. Ma qual è, oggi, lo scopo dell’esame di Stato? A quali esigenze risponde e quali funzioni svolge?

Dal 1538, anno d'uscita delle Lettere di Arellino, il mercato del libro italiano, e veneziano in particolare, viene invaso da centinaia di edizioni di raccolte epistolari. Dalle operazioni editoriali più prestigiose affiora l'attività di alcuni importanti correttori e letterati-editori del Cinquecento: Lodovico Dolca, Francesco Sansovino, Girolamo Ruscelli e poi il grande stampatore-umanista, Paolo Manuzio, che con le sue Lettere volgari crea un vero, plagiatissimo best seller. L'intento dichiarato è la divulgazione di modelli 'alti' per scrivere lettere in un buon volgare, ma accanto alle tematiche umanistiche queste raccolte danno ai lettori anche informazioni politiche e militari sui drammatici eventi delle guerre d'Italia e offrono un quadro delle tensioni religiose dell'epoca. Non è un caso che, con la stretta controriformistica, il genere delle raccolte epistolari cambi drasticamente, perdendo la vivacità che l'aveva caratterizzato e lasciando sempre più spazio allo stereotipato libro per il segretario. «In questo modo il libro di lettere veniva depotenziato di ogni riferimento alle vicende contemporane e svuotato di ogni pericolosità. Era la fine di un percorso legato alla stagione di un umanesimo che aveva saldamente tenuto insieme le humane litterae e i valori religiosi.»

Quali problemi comporta la traduzione dei saggi? „Il più mutevole e inafferrabile dei generi” – un topos, questo, nelle riflessioni sul saggio –, „forma di confine” ubiqua capace di osmosi impensate, luogo d'incrocio fra saperi molteplici, è rimasto fino ad ora ai margini della scienza della traduzione. La mancanza di una congrua verifica dei risultati evinti dalla “Essayforschung” teorico-letteraria è andata di pari passo con una più generale rinuncia alle risorse offerte dalla sinergia tra le discipline filologicoletterarie, linguistiche e cognitive. È su questo fronte che si impegna invece la presente ricerca, consapevole dell'esigenza di un accorchiamento pluriprospettico dell'oggetto "saggio". A tale fine viene proposto un modello descrittivo olistico, programmaticamente multidisciplinare e processuale, testandone la validità in un caso di studio singolarmente affascinante e complesso, individuate dal 'poetischer Essay' di Durs Grünbein, poeta e saggista contemporaneo fra Germania e Italia.

L'Analisi Linguistica e Letteraria 2012.2

I mediatori in educazione speciale. Mezzi, strumenti e metodiche

Esami di stato 2007-2010: tracce, soluzioni e commenti critici (vol. 1)

Annuario per l'anno accademico

apprendimento della seconda lingua e bilinguismo dei bambini e dei ragazzi immigrati

L'inglese per la comunicazione economica sulle pagine del Financial Times

Testi con testi. Saggi su Chiari, De Roberto, Alvaro e altro

Archeologica Data, 1, 2021

La Città Universitaria della Sapienza di Roma e le sedi esterne 1907-1932

Poetry, Bible and Theology from Late Antiquity to the Middle Ages